

PROTOCOLLO PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

REV 3 DEL 08/06/2020

AZIENDA: Più Sicurezza Srl

Sede operativa: Via Pasquala n. 4/K - Imola

PiùSicurezza srl
Via Pasquala n. 4/K
40026 Imola (BO)

Tel 0542/367139
Fax 0542/367305

sede legale:
Via Meloni n. 5
40026 Imola (BO)
Cod.Fisc./P.IVA
Iscriz CCAA BO
03195381201
REA BO 499515

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO

1.1. PREMESSA

Le misure preventive per ridurre le probabilità di contagio da Coronavirus in un luogo di lavoro non sono dissimili da quelle adottate nei confronti della popolazione generale ed enunciate nei documenti emanati dalle istituzioni da quando è scattata l'emergenza:

- Governo centrale
- Ministero della Salute
- Regione Emilia-Romagna
- ASL di Bologna e Imola (territorialmente competente)

1.2. VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER I LAVORATORI

Il DVR ha classificato il rischio biologico come assente in quanto i lavoratori non sono sottoposti ad un'esposizione professionale al rischio biologico da contatto accidentale o deliberato.

L'emergenza Coronavirus non modifica tale situazione.

Tuttavia nell'attuale situazione di emergenza nazionale si ritiene opportuno valutare la potenziale esposizione al rischio Coronavirus sostanzialmente dovuta alla compresenza durante un corso delle seguenti figure:

- Personale di PiùSicurezza
- Formatori
- Allievi (lavoratori di aziende clienti)

Le suddette persone potenzialmente potrebbero essere affetti da Coronavirus, pertanto gli aspetti da gestire sono:

- Precedenti possibili esposizioni delle persone
- Condizioni di affollamento dei locali
- Igiene dei locali

1.3. EVOLUZIONE NORMATIVA

A partire dal 23/02/2020 con l'Ordinanza n° 1/2020 della Regione Emilia-Romagna sono state ridotte le attività fino al 11/03/2020 data in cui su tutto il territorio nazionale le attività formative sono state completamente interrotte per DPCM.

Con l'Ordinanza n° 98/2020 del 06/06/2020 della Regione Emilia-Romagna può riprendere l'attività di erogazione di corsi di formazione professionale addestramento pratico presso il Campo Prove di Imola e presso i clienti in Emilia-Romagna.

Riprendono pertanto le attività, per tale motivo il presente documento è stato aggiornato in base alle linee guida ad oggi in vigore.

1.4. QUADRO MISURE DI PRECAUZIONE

Il presente documento si riferisce ai corsi di formazione erogati presso il Campo Prove di Imola.

Per quanto riguarda i corsi erogati presso i clienti in Emilia-Romagna si procederà come segue:

- Modulo teorico: si prenderà visione delle precauzioni previste nel protocollo dell'azienda cliente che verranno portate a conoscenza del docente incaricato;
- Modulo pratico: il riferimento principale sarà quanto previsto nel presente documento, eventualmente integrato da quanto previsto nel protocollo dell'azienda cliente che verranno portate a conoscenza del docente incaricato.

2. PRECAUZIONI ORGANIZZATIVE

2.1. CONDIZIONI PER L'ACCESSO AL CAMPO PROVE

Le condizioni di accesso al Campo Prove sono le seguenti:

- non essere sottoposti a regime di isolamento fiduciario o di quarantena a seguito di provvedimento emanato dall'Autorità sanitaria competente;
- non avere febbre (oltre 37.5°) a tal fine verrà rilevata la temperatura all'ingresso;
- non avere sintomi influenzali;
- non essere stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- impegnarsi a informare tempestivamente e responsabilmente il referente di PiùSicurezza presente in sito della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza al Campo Prove, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza da altre persone presenti;
- impegnarsi a rispettare le buone pratiche igieniche e le misure di distanziamento necessarie.
- avere la mascherina chirurgica o la mascherina ffp2/ffp3 senza valvola
- avere i DPI personali previsti per la tipologia di corso e comunicati in fase di convocazione al corso

In aggiunta a quanto sopra, per i formatori sarà necessario:

- avere la mascherina ffp2/ffp3 senza valvola
- avere i DPI personali previsti per la tipologia di corso

Per quanto riguarda gli operatori di PiùSicurezza, è previsto che siano dotati di mascherina ffp2 senza valvola.

2.2. REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

Prima della registrazione operatore e partecipanti si igienizzeranno le mani con soluzione idroalcolica, la registrazione avverrà all'esterno in area con indicazioni chiare per evitare assembramenti.

In fase di registrazione dei partecipanti al corso, l'operatore di PiùSicurezza procederà a consegnare ad ogni partecipante:

- una penna personale
- un cartellino con n° identificativo
- l'informativa COVID-19 con le procedure previste nel seguente documento
- documentazione del corso

Il n° identificativo servirà per limitare l'uso promiscuo di sedie e attrezzature e per mantenere gruppi fissi nei casi di organizzazione della giornata in gruppi di lavoro.

2.3. BRIEFING INFORMATIVO SUI RISCHI DA COVID-19

Il formatore, prima di iniziare il corso, effettuerà un breve briefing per illustrare i seguenti argomenti:

- Sintesi di concetti generali relativi al contagio da COVID-19
- Sintesi dei comportamenti da tenere durante il corso

2.4. SESSIONE TEORICA IN AULA CORSI

L'arredamento dell'aula corsi è stato modificato in modo che fra ogni sedia ci sia una distanza di almeno 1 metro; in tal modo può contenere al massimo 12 allievi.

E' prevista una distanza di almeno 2 metri fra la prima fila di sedie e la posizione del formatore, il quale dovrà stare seduto o in piedi dietro alla scrivania.

Questa configurazione prevede una densità di 3.38 mq/persona (= 44 mq / 13 persone), maggiore di quanto previsto per le aule in cui effettuare lezioni teoriche nelle autoscuole (rif. Linee Guida MIT del 20/05/2020).

All'interno dell'aula vige l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica o la mascherina ffp2/ffp3 senza valvola per tutti gli occupanti.

In aula sono presenti dei condizionatori a split che potranno essere mantenuti accesi, in ogni caso ogni ora il formatore provvederà ad aprire porte e finestre per 5 minuti al fine di effettuare un ricambio di aria; durante

l'intera durata delle pause caffè il formatore provvederà ad aprire porte e finestre al fine di effettuare un ricambio di aria.

Al termine di ogni sessione formativa verrà effettuata la pulizia e la disinfezione dell'aula.

2.5. SESSIONE TEORICA IN ESTERNO

Considerato il clima e la disponibilità di ampi spazi esterni coperti si ritiene opportuno allestire un'area in cui poter erogare la parte teorica del corso. Verranno disposte le sedie a platea ad una distanza reciproca di almeno 150 cm e la prima fila sarà ad almeno 250 cm dal formatore.

In questa configurazione si ritiene non necessario che le persone indossino la mascherina.

2.6. SESSIONE PRATICA DEL CORSO PER CARRELLI ELEVATORI

La sessione pratica del corso per carrelli elevatori viene erogata all'interno di un capannone aperto interamente su un lato e con portoni completamente aperti che ne assicurano un ampio ricambio d'aria.

Considerato l'ambiente e la possibilità di mantenere una distanza di sicurezza di 2 metri fra le persone durante l'intero corso non vige l'obbligo di utilizzo di mascherina per allievi e formatore.

Solo qualora il formatore avesse necessità di avvicinarsi all'allievo a distanza inferiore a 2 metri entrambi indosseranno la mascherina.

Gli allievi ed il formatore si avvicineranno più volte alla guida dei carrelli elevatori e pertanto risulta difficile la continua disinfezione di volante, leve e pulsantiera, pertanto si preferisce la strategia di richiedere l'igienizzazione delle mani prima e dopo ogni utilizzo; un dispenser con soluzione idroalcolica sarà disponibile presso lo scenario addestrativo.

Durante l'attesa del proprio turno gli allievi stazioneranno ognuno nella propria area identificata chiaramente e numerata (con numero corrispondente al cartellino con n° identificativo consegnato in fase di ingresso).

L'unico DPI previsto per la frequenza di questo corso sono le scarpe antinfortuno con cui gli allievi si devono presentare al corso; PiùSicurezza non fornirà DPI per questo corso.

2.7. SESSIONE PRATICA DEL CORSO PER PLE

La sessione pratica del corso per piattaforme di lavoro elevabili (PLE) viene erogata sotto una tettoia aperta interamente su tre lati, pertanto è assicurato un ampio ricambio d'aria.

Durante il briefing a terra, considerato l'ambiente e la possibilità di mantenere una distanza di sicurezza di 2 metri fra le persone non vige l'obbligo di utilizzo di mascherina per allievi e formatore.

Quando formatore e allievi salgono a bordo della cesta della PLE entrambi indosseranno la mascherina, così come in qualsiasi altro momento in cui il formatore avesse necessità di avvicinarsi all'allievo a distanza inferiore a 2 metri.

Gli allievi ed il formatore si avvicineranno più volte alla guida della PLE e pertanto risulta difficile la continua disinfezione di leve e pulsantiera, pertanto si preferisce la strategia di richiedere l'igienizzazione delle mani prima e dopo ogni utilizzo; un dispenser con soluzione idroalcolica sarà disponibile presso lo scenario addestrativo.

Durante l'attesa del proprio turno gli allievi stazioneranno ognuno nella propria area identificata chiaramente e numerata (con numero corrispondente al cartellino con n° identificativo consegnato in fase di ingresso).

I DPI previsti per la frequenza di questo corso con cui gli allievi si devono presentare sono:

- scarpe antinfortuno
- caschetto
- DPI anticaduta

Poiché può capitare che gli allievi non abbiano il caschetto e/o i DPI anticaduta, questi verranno forniti da PiùSicurezza; non potrà esserne fatto un uso promiscuo (quindi gli allievi non possono scambiarsi); a fine sessione i DPI utilizzati saranno igienizzati.

2.8. SESSIONE PRATICA DEL CORSO PER AMBIENTI CONFINATI

La sessione pratica del corso per ambienti confinati viene erogata all'interno di un capannone aperto interamente su un lato e con portoni completamente aperti che ne assicurano un ampio ricambio d'aria.

Durante il briefing a terra, considerato l'ambiente e la possibilità di mantenere una distanza di sicurezza di 2 metri fra le persone non vige l'obbligo di utilizzo di mascherina per allievi e formatore.

Quando formatore e allievi utilizzeranno i simulatori entrambi indosseranno la mascherina, così come in qualsiasi altro momento in cui il formatore avesse necessità di avvicinarsi all'allievo a distanza inferiore a 2 metri.

Gli allievi ed il formatore si avvicineranno più volte nell'uso dell'argano del tripode e delle scale pertanto risulta difficile la loro continua disinfezione, pertanto si preferisce la strategia di richiedere l'igienizzazione delle mani prima e dopo ogni utilizzo; un dispenser con soluzione idroalcolica sarà disponibile presso lo scenario addestrativo.

Durante l'attesa del proprio turno gli allievi stazioneranno ognuno nella propria area identificata chiaramente e numerata (con numero corrispondente al cartellino con n° identificativo consegnato in fase di ingresso).

I DPI previsti per la frequenza di questo corso con cui gli allievi si devono presentare sono:

- scarpe antinfortunio
- guanti
- caschetto
- DPI anticaduta

Poiché può capitare che gli allievi non abbiano il caschetto e/o i DPI anticaduta, questi verranno forniti da PiùSicurezza; non potrà esserne fatto un uso promiscuo (quindi gli allievi non possono scambiarseli); a fine sessione i DPI utilizzati saranno igienizzati.

2.9. SESSIONE PRATICA DEL CORSO PER USO DEI DPI ANTICADUTA E LAVORI IN QUOTA

La sessione pratica del corso per uso dei DPI anticaduta e lavori in quota viene erogata sotto una tettoia aperta interamente su tre lati, pertanto è assicurato un ampio ricambio d'aria.

Durante il briefing a terra, considerato l'ambiente e la possibilità di mantenere una distanza di sicurezza di 2 metri fra le persone non vige l'obbligo di utilizzo di mascherina per allievi e formatore.

Quando formatore e allievi utilizzeranno il simulatore entrambi indosseranno la mascherina, così come in qualsiasi altro momento in cui il formatore avesse necessità di avvicinarsi all'allievo a distanza inferiore a 2 metri.

Gli allievi ed il formatore si avvicineranno più volte nell'uso del ponteggio, delle scale, di cordini e moschettoni pertanto risulta difficile la loro continua disinfezione, pertanto si preferisce la strategia di richiedere l'igienizzazione delle mani prima e dopo ogni utilizzo; un dispenser con soluzione idroalcolica sarà disponibile presso lo scenario addestrativo.

Durante l'attesa del proprio turno gli allievi stazioneranno ognuno nella propria area identificata chiaramente e numerata (con numero corrispondente al cartellino con n° identificativo consegnato in fase di ingresso).

I DPI previsti per la frequenza di questo corso con cui gli allievi si devono presentare sono:

- scarpe antinfortunio
- guanti
- caschetto
- DPI anticaduta

Poiché può capitare che gli allievi non abbiano il caschetto e/o i DPI anticaduta, questi verranno forniti da PiùSicurezza; non potrà esserne fatto un uso promiscuo (quindi gli allievi non possono scambiarseli); a fine sessione i DPI utilizzati saranno igienizzati.

2.10. SESSIONE PRATICA DEL CORSO PER POSA DI SEGNALETICA STRADALE

La sessione pratica del corso per lavoratori e/o preposti addetti alla posa della segnaletica stradale viene erogata sotto una tettoia aperta interamente su tre lati o in piazzale pertanto è assicurato un ampio ricambio d'aria.

Considerato l'ambiente e la possibilità di mantenere una distanza di sicurezza di 2 metri fra le persone durante l'intero corso non vige l'obbligo di utilizzo di mascherina per allievi e formatore.

Solo qualora il formatore avesse necessità di avvicinarsi all'allievo a distanza inferiore a 2 metri entrambi indosseranno la mascherina.

Per il corso viene usato dagli allievi il furgone aziendale, pertanto nell'avvicinarsi alla guida gli allievi rispetteranno le precauzioni previste dalla propria azienda per l'uso del furgone. (In fase di programmazione del corso PiùSicurezza chiederà all'azienda cliente di comunicare tali precauzioni)

Gli allievi ed il formatore si avvicineranno più volte nell'uso di cartelli stradali, paletta rosso/verde, coni, ecc e pertanto risulta difficile la loro continua disinfezione, pertanto si preferisce la strategia di richiedere il costante uso dei guanti da lavoro. Verrà poi richiesta l'igienizzazione delle mani dopo aver indossato i guanti; un dispenser con soluzione idroalcolica sarà disponibile presso lo scenario addestrativo.

Durante l'attesa del proprio turno, nei momenti di pausa, gli allievi stazioneranno ognuno nella propria area identificata chiaramente e numerata (con numero corrispondente al cartellino con n° identificativo consegnato in fase di ingresso).

I DPI previsti per la frequenza di questo corso con cui gli allievi si devono presentare sono:

- scarpe antinfortuno
- indumenti ad alta visibilità
- guanti

PiùSicurezza non fornirà DPI per questo corso.

2.11. SESSIONE PRATICA DEL CORSO PER ADDETTO ANTINCENDIO

La sessione pratica del corso per addetti antincendio viene erogata in piazzale o sotto una tettoia aperta interamente su tre lati pertanto è assicurato un ampio ricambio d'aria.

Durante il briefing, considerato l'ambiente e la possibilità di mantenere una distanza di sicurezza di 2 metri fra le persone non vige l'obbligo di utilizzo di mascherina per allievi e formatore.

Durante le prove di spegnimento o di uso della manichetta, formatore e allievi entrambi indosseranno la mascherina, così come in qualsiasi altro momento in cui il formatore avesse necessità di avvicinarsi all'allievo a distanza inferiore a 2 metri.

Gli allievi ed il formatore si avvicineranno più volte nell'uso di estintori e della manichetta pertanto risulta difficile la loro continua disinfezione, pertanto si preferisce la strategia di richiedere l'igienizzazione delle mani prima e dopo ogni utilizzo; un dispenser con soluzione idroalcolica sarà disponibile presso lo scenario addestrativo.

Durante l'attesa del proprio turno gli allievi stazioneranno ognuno nella propria area identificata chiaramente e numerata (con numero corrispondente al cartellino con n° identificativo consegnato in fase di ingresso).

I DPI previsti per la frequenza di questo corso, forniti da PiùSicurezza, sono:

- Guanti anticalore
- Elmetto con visiera paraspruzzi
- Giaccone antifiamma

Ogni DPI verrà igienizzato prima dell'utilizzo da parte di un altro allievo.

2.12. SERVIZI IGIENICI

Poiché l'attività si svolgerà prevalentemente in aree esterne, verrà aperta la porta che consente l'accesso diretto ai servizi igienici.

Verrà consentito l'accesso ai servizi igienici solo indossando la mascherina ed a massimo 2 persone alla volta di cui un nel WC ed uno nella zona lavandini.

Vicino ai lavandini è disponibile il sapone e le salviette e sono affisse le norme per la corretta igiene delle mani. E' inoltre disponibile uno spray igienizzante per l'autoigienizzazione del WC.

Un WC sarà ad uso esclusivo degli operatori di PiùSicurezza.

2.13. SALETTA RISTORO

L'accesso alla saletta ristoro potrà avvenire solo indossando la mascherina e sarà contingentato ad una sola persona alla volta che, dopo aver preso cibo/bevande dovrà uscire e consumare all'esterno, mantenendo sempre la distanza di 1 metro da altre persone. Vicino all'ingresso sarà presente un dispenser di gel idroalcolico con obbligo di igienizzare le mani appena entrati e comunque prima di usare i distributori automatici.

2.14. UFFICIO E SALETTA

L'ufficio e la saletta saranno accessibili solo agli operatori di PiùSicurezza, massimo uno per ogni locale e sempre il medesimo nell'arco della giornata evitando così l'uso promiscuo del medesimo locale; per tale motivo non sarà obbligatorio l'uso continuo della mascherina e sarà possibile tenere accesi i condizionatori d'aria.

In entrambi i locali sarà presente un dispenser di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani.

3. PRECAUZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.1. DISPOSIZIONI SULL'USO DEI DPI PER FRONTEGGIARE IL CORONAVIRUS

Il Protocollo condiviso per le misure di contrasto alla diffusione del Covid-19 prevede "laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro durante l'attività lavorativa, e non siano possibili altre soluzioni organizzative, adottare come principale misura di contenimento idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine monouso e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, visiera e/o occhiali, tute, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie."

Lo stesso protocollo sottolinea come l'adozione di tali dispositivi è fondamentale ma, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Nel merito, la Circolare del Min. Sanità del 24/03/2020 ribadisce che, ai sensi dell'art. 16 del D.L.17/03/2020 "Cura Italia", "per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma3, del DL 2 marzo 2020, n. 9."

In via generale, nel caso sia rispettata la distanza di sicurezza di un metro l'uso di mascherine medico-chirurgiche o di DPI per le vie respiratorie aggiuntivi a quelli eventualmente già in uso per la specifica lavorazione non è raccomandato. I lavoratori devono continuare a utilizzare i DPI normalmente in uso per le attività lavorative, qualora previsti.

Utilizzo di Mascherine medico-chirurgiche e Facciali Filtranti FFP

MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA	FFP2/FFP3 (o N95/N99)
<p>Protezione verso l'esterno: Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;</p> <p>Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;</p> <p>E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;</p> <p>Può essere indossata dai cittadini;</p> <p>Si trova di frequente presso le farmacie.</p>	<p>Protezione verso chi le indossa: Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);</p> <p>Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;</p> <p>Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);</p> <p>Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS</p> <p>Si trovano presso rivenditori specializzati.</p>







Sulla base delle suddette considerazioni, in base alle caratteristiche dell'attività dell'azienda, si assume il seguente PROTOCOLLO PER L'USO DELLE MASCHERINE:

- usare le mascherine chirurgiche che forniscono una protezione verso l'esterno, ovvero trattengono le sole particelle emesse da chi le indossa, ma non proteggono il portatore nelle situazioni in cui c'è certezza che tutte le persone presenti indossino correttamente delle mascherine chirurgiche: ad esempio nei locali aziendali quando siano presenti solo operatori e formatori e qualora si debba stare a meno di 1 metro di distanza;
- usare prevalentemente le maschere FFP2 senza valvola che forniscono una protezione verso chi le indossa e verso l'esterno nelle situazioni in cui non è possibile avere certezza che le altre persone usino correttamente le mascherine e/o il tipo di mascherina usato: nelle situazioni precisate nel presente documento oltre che ad esempio in quando ci si reca in uffici pubblici, in ufficio di altre aziende, presso clienti, sui mezzi pubblici.

Presso il punto in cui si trova la cassetta di medicazione o il pacchetto di medicazione dovranno essere posizionati i seguenti DPI:

- per l'addetto al primo soccorso: maschera FFP2, guanti in nitrile, visiera paraschizzi
- per l'infortunato: mascherina chirurgica

3.2. DISPOSIZIONI SULL'USO DEI DETERGENTI PER FRONTEGGIARE IL CORONAVIRUS

L'igiene personale costituisce una misura di precauzione importante pertanto si mettono a disposizione del personale:

- Dispenser con sapone nei servizi igienici in cui sono affisse le infografiche sulla modalità corretta di lavaggio delle mani
- Dispenser con soluzione idroalcolica i vari punti del Campo Prove
- Confezione portatile di soluzione idroalcolica per chi si reca in uffici pubblici, in ufficio di altre aziende, in cantiere, presso clienti

1.1.1. Gestione delle consegne

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

- attività svolta gestendo le consegne riducendole numericamente il più possibile;
- l'impiego a rotazione di un solo trasportatore/fornitore per volta;
- ove possibile, la regola principale deve essere che ai corrieri non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il corriere dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- L'addetto al ricevimento procede al prelievo del materiale e lo sistema nell'apposita area. Qualora sia necessario maneggiare del materiale, indosserà i guanti protettivi monouso;
- nel caso di necessità di avvicinamento del personale del trasportatore, per esigenze operative, le distanze di sicurezza da garantire vanno SEMPRE rispettate;
- il personale aziendale che dovesse procedere necessariamente con alcune operazioni di manipolazione materiali impiegando le mani e avvicinandosi al mezzo, dovrà indossare mascherine ffp2 e guanti monouso antiallergici durante tutto il tempo dell'operazione, rispettando la distanza interpersonale di 1m;
- solo dopo un paio d'ore, l'operatore aziendale potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione;
- solo al termine delle operazioni, l'operatore aziendale rimuove i guanti e si lava le mani;
- si dispone il rispetto teutonico di tutte le altre misure di igiene già comunicate e presenti nelle informative già date (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, ecc.);

Relativamente ai servizi igienici, ne sarà vietato tassativamente l'uso da parte dei corrieri e di altro personale esterno all'azienda.

4. INFORMAZIONE

PiùSicurezza effettuerà l'informazione generale per tutte le persone che accedono al Campo Prove tramite infografiche affisse nei punti più frequentati e visibili, con le modalità sotto definite.

In aggiunta effettuerà un'informazione aggiuntiva e specifica in base al ruolo delle persone all'interno del Campo Prove.

4.1. INFORMAZIONE GENERALE

Al Campo Prove sono stati affissi gli opuscoli informativi predisposti dalle Istituzioni:

Nuovo coronavirus - Dieci comportamenti da seguire



Titolo: Nuovo coronavirus - Dieci comportamenti da seguire

Anno di pubblicazione: 2020

- Poster - [Nuovo coronavirus - Dieci comportamenti da seguire](#) (PDF 1.04 Mb)

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Titolo: Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

Anno di pubblicazione: 2020

- Pieghevole - [Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani](#) (PDF 1.37 Mb)

L'opuscolo i 10 comportamenti è stato affisso in posizioni visibili, l'opuscolo sul corretto lavaggio delle mani è stato affisso nei bagni.

Nelle porte esterne di accesso ai locali verrà affisso il cartello con:

- obbligo di indossare la mascherina dentro ai locali
- obbligo di mantenere 1 metro fra le persone

- n° massimo di persone che possono accedere ai locali

Nei pressi del desk di registrazione e sulle porte esterne di accesso ai locali verrà affisso il cartello con quanto previsto al punto 2.1. **CONDIZIONI PER L'ACCESSO AL CAMPO PROVE.**

4.2. INFORMAZIONE AGLI ALLIEVI

In fase di prenotazione del corso verrà mandata all'azienda cliente un'informativa riportante le informazioni generali ed anche le informazioni relative alle precauzioni adottate in base allo specifico corso e contenute nel Capitolo 2.

Prima dell'avvio del corso il formatore farà un rapido briefing con gli allievi in merito alle precauzioni generali e specifiche, rispondendo anche ad eventuali richieste di chiarimento.

4.3. INFORMAZIONE AI FORMATORI

I formatori sono esperti in salute e sicurezza sul lavoro che in questi mesi di emergenza dovuta al COVID-19 hanno affrontato in dettaglio l'argomento nella loro attività consulenziale, per tale motivo si ritiene sufficiente la messa a disposizione del presente documento.

4.4. INFORMAZIONE AGLI OPERATORI

Gli operatori di PiùSicurezza hanno partecipato alla stesura del presente documento e sono stati formati dal RSP in merito ai contenuti e alle procedure per la corretta gestione e organizzazione dei corsi.

5. PULIZIE

5.1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il riferimento normativo più recente è costituito dal documento allegato all'Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n° 87 del 23/05/2020 denominato:

INDICAZIONI TECNICHE PER ATTIVITÀ DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE IN RELAZIONE AL RISCHIO SARS CoV-2

A cura di

Paola Angelini Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica –Regione Emilia-Romagna

Davide Di Domenico (collaboratore) e Silvano Natalini Dipartimento di Sanità pubblica – Ausl di Bologna

5.2. DEFINIZIONI

Sulla base del documento precedentemente citato si ritiene opportuno quindi precisare cosa si intende con pulizia, disinfezione.

Pulizia: rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici, ambienti confinati e aree di pertinenza; di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

Disinfezione: un processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni (ad eccezione delle spore batteriche) su oggetti e superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida. L'efficacia della disinfezione è influenzata dalla quantità di sporco (deve quindi essere preceduta dalla pulizia), dalla natura fisica dell'oggetto (ad es. porosità, fessure, cerniere e fori), da temperatura, pH e umidità. Inoltre, giocano un ruolo la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida. Per quanto riguarda principi attivi e tempi di esposizione dei disinfettanti verso SARS CoV-2 si può fare riferimento alle indicazioni ISS2.

Sanificazione: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione. In sintesi la sanificazione è l'insieme di tutte le procedure atte a rendere ambienti, dispositivi e impianti igienicamente idonei per gli operatori e gli utenti; comprende anche il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore).

5.3. PROGRAMMA DI INTERVENTO ORDINARIO

Al termine di ogni giornata di corso è prevista la pulizia e disinfezione di:

- Aula corso: in particolare sedie, scrivanie, maniglie di porte e finestre (lato interno e lato esterno), interruttori elettrici
- WC: in particolare maniglie di porte e finestre (lato interno e lato esterno), interruttori elettrici, sanitari, rubinetti, porta-salviette, porta-sapone
- Corridoio: in particolare maniglie di porte e finestre (lato interno e lato esterno), interruttori elettrici
- Saletta ristoro: in particolare sedie, scrivanie, maniglie di porte e finestre (lato interno e lato esterno), interruttori elettrici, pulsantiera distributori automatici
- Ufficio: in particolare sedie, scrivanie, maniglie di porte e finestre (lato interno e lato esterno), interruttori elettrici
- Saletta: in particolare sedie, scrivanie, maniglie di porte e finestre (lato interno e lato esterno), interruttori elettrici
- Capannoni: solo sedie e scrivanie

La suddetta pulizia e disinfezione sarà svolta da azienda in appalto.

Prima dell'inizio di ogni corso verrà effettuata la pulizia e disinfezione dei materiali necessari al corso quali ad esempio:

- Volante, leve e pulsantiere dei carrelli elevatori
- Leve e pulsantiere delle PLE
- DPI
- Cartelli, attrezzature minute, ecc

In aggiunta a quanto sopra si ritiene opportuno una sanificazione ogni 20 giornate di corso da parte di impresa specializzata in appalto.

Pulizia, disinfezione e sanificazione vengono effettuate in assenza di allievi, formatori e operatori.

La disinfezione sarà fatta con disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% per superfici - 0,5% per servizi igienici), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.

5.4. PROGRAMMA DI INTERVENTO STRAORDINARIO A SEGUITO DI CASO DI COVID-19

Per intervenire nelle aree ove ha stazionato un soggetto positivo a SARS CoV-2 il programma di intervento comprenderà le fasi di pulizia e disinfezione nonché di sanificazione da parte di impresa specializzata in appalto.

5.5. CONDIZIONATORI

Nei locali sono presenti condizionatori a split usati in due differenti situazioni:

1. Locali ad uso promiscuo (allievi, formatori, operatori) quali aula e sala ristoro
2. Locali ad uso esclusivo (il medesimo operatore) quali ufficio e saletta

In base ai documenti disponibili ad oggi sono adottate le seguenti precauzioni:

- AULA CORSO: il condizionatore sarà tenuto spento durante i corsi, verranno mantenute costantemente aperte le finestre

- SALA RISTORO: il condizionatore sarà tenuto spento sempre, verranno mantenute costantemente aperte le finestre
- UFFICIO, SALETTA: quando usato da un solo operatore dello staff il condizionatore sarà tenuto acceso, le finestre dovranno essere aperte ogni 2 ore per consentire il ricambio di aria
- CORRIDOIO, SERVIZI IGIENICI: condizionatore non presente, verranno mantenute costantemente aperte le finestre

6. PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata all'azienda la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

Le aziende appaltatrici devono comunicare qualsiasi caso di positività di lavoratori che hanno operato presso l'azienda committente. In questo caso, committente e appaltatore collaboreranno con l'autorità sanitaria.

6.1. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato di contattare al più presto il proprio medico. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Qualora questo non fosse possibile:

- In caso di bel tempo, il lavoratore verrà fatto sedere all'aperto in zona d'ombra ad almeno 10 metri di distanza dalle attività in corso
- In caso di mal tempo, il lavoratore dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso e l'azienda provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

6.2. INDIVIDUAZIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre e tosse secca, si procederà immediatamente ad allontanare il lavoratore dal luogo di lavoro e gli verrà chiesto di recarsi immediatamente al proprio domicilio, dove dovrà contattare il proprio medico curante.

L'azienda comunica, immediatamente, il caso all'autorità sanitaria competente e si mette a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. L'azienda procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà l'azienda, eventualmente anche il medico competente, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

L'azienda provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

Fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, l'azienda adotta i seguenti interventi precauzionali:

- Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- Immediata sanificazione di, in questo ordine cronologico:
 1. Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 2. Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 3. Area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 da parte di azienda specializzata.

6.3. RIENTRO DI PERSONA RISULTATA POSITIVA

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

7. COSTITUZIONE DEL COMITATO PER L'AGGIORNAMENTO E VERIFICA DELLA PROCEDURA

In ogni unità produttiva, viene costituito un Comitato finalizzato all'applicazione e verifica delle regole previste all'interno di questa procedura. Il comitato è composto da responsabili delle principali funzionali aziendali presenti presso la specifica unità produttiva e dalle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.

Le attività del comitato sono:

- Analisi dettagliata della presente procedura e richiesta di eventuali aggiornamenti;
- Interfaccia preferenziale per i lavoratori della sede, circa dubbi o preoccupazioni in merito alla condizione in corso;
- Verifica del mantenimento delle condizioni di rispetto delle procedure;

Alle riunioni di comitato si applicano le regole previste all'interno della procedura, finalizzate alla riduzione del rischio da contagio.

7.1. COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO

Il Comitato è costituito dal Datore di lavoro (Mauro Ferri) e dal Dirigente Prevenzionistico ed RSPP (Andrea Zaratani). Il presente documento è stato condiviso con i formatori prima della sua adozione.